



## Ripartire da Cristo: Ottobre 2004 Gesù: L'Emmanuele



*P. Francesco Pierangioli celebra all'aperto per i Piccoli Amici:  
San Gabriele, 20-08-2004*

una comunione d'amore continua a profonda. Egli stesso la descrive con l'immagine della vite e dei tralci:

**“Rimanete in me e io in voi. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché**

**senza di me non potete far nulla. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore”** (Gv 15, 4-10). Non ci può essere un invito più affettuoso e accorato di questo!

- **Gesù è presente nella preghiera**, che è dialogo e comunione con Dio. Egli è sempre presente, per parlarci e ascoltarci, per attirarci sempre più al suo amore.

- **Gesù presente nella vita quotidiana**, nei problemi dei suoi fedeli. Si fa presente ai due discepoli di Emmaus, che, sfiduciati, lasciano Gerusalemme e se ne tornano a casa. È presente nella pesca infruttuosa degli apostoli e sulle acque in tempesta del lago, con gli apostoli in balia delle onde.

È presente ai nostri problemi quotidiani, alle nostre stanchezze, ai momenti belli e difficili della nostra vita.

- **È presente nelle prove interiori**, nel silenzio di Dio, quando non vediamo i segni della sua presenza, le orme dei suoi piedi: Egli ci assicura che quello è il momento in cui Egli ci porta in braccio!

- **Gesù è presente in un modo particolare con l'Eucaristia**. È presente su tutti gli altari, per rinnovare e offrire al Padre ogni giorno centinaia di migliaia di volte il suo e nostro sacrificio; è presente quando lo riceviamo nella comunione; è presente nei tabernacoli in tutte le ore del giorno e della notte.

- Possiamo anche aggiungere che Gesù Cristo, **“alla destra del Padre, è sempre vivo per intercedere a nostro favore”** (Cfr. Rm 8,34 - Eb 7,25). È il nostro continuo avvocato.

Cristo è venuto e viene continuamente, ma, nota san Giovanni **“la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta... Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto”** (Gv 1, 5-11).

Anche oggi Isaia grida a tutti di **“preparare la via del Signore”** (Is 40,3).

Con s. Agostino, dobbiamo avere paura del Signore che passa e non ci accorgiamo della sua presenza. Invece, con i primi cristiani, gridiamo continuamente: **“Maranà tha: Vieni, Signore Gesù”** (1Cor 16,22).

**G**li uomini hanno sempre desiderato di avere Dio vicino e presente nella vita di ogni giorno. Per questo sono arrivati a identificare Dio con le creature più disparate, fenomeni naturali, animali, piante e perfino con le passioni umane. Era il trionfo dell'idolatria.

Ma Dio si era impegnato sul serio a essere presente in mezzo agli uomini. E finalmente, nella pienezza dei tempi, un angelo annuncia al giusto Giuseppe: **“Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi”** (Mt 1,23).

Gesù Cristo, con il mistero della sua incarnazione, è davvero l'**Emmanuele**, il Dio con noi, il Figlio di Dio fatto carne, diventato uno dei tanti miliardi di uomini apparsi sulla terra. Per essere vicino all'uomo, ha voluto essere un uomo come noi, fratello di ogni uomo, condividendo tutte le debolezze della natura umana, eccetto il peccato: povertà assoluta, il duro lavoro di un operaio e poi dolore, angoscia, fame, sete, persecuzione, esilio, rifiuto. Per questo **“non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato”** (Eb 4,15)

Il Dio con noi vive pochi anni su questa terra; ma prima di salire al cielo fa agli apostoli una promessa sconvolgente: **“Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”** (Mt 28,20). Nell'ultima cena conforta gli stessi apostoli, sconsolati per la notizia della sua imminente partenza, con questa promessa: **“Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi”** (Gv 14,18).

Gesù ha mantenuto la sua promessa: Egli è sempre l'Emmanuele, il Dio con noi.

### Gesù Cristo, un Dio sempre presente

- **È presente in ogni uomo che vive la vita della grazia: “Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui”** (Gv 14,23). Ogni uomo che vive in grazia di Dio è un portatore di Dio, un portatore di Cristo. Gesù, presente con il dono della grazia e del suo Spirito, vuole l'intimità con la sua creatura,